

GESTIONE DELLE EMERGENZE

- VISTO** D.Lgs. 81/08 e s.m.i. , capo III, sez. VI “Gestione delle Emergenze”;
- VISTO** D.M. 10 marzo 1998: “Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro”;
- VISTO** Decreto 19 marzo 2015: “Aggiornamento della regola tecnica di prevenzione incendi, per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private”.

1. TERMINI E DEFINIZIONI

Emergenza	Situazione di pericolo grave e immediato che può provocare danno a persone, all'ambiente e a cose.
Situazione di Emergenza	Condizione nell'ambito della quale, per errore umano, guasto, calamità naturale, o altra circostanza negativa, imprevista o imprevedibile, vengano a mancare parzialmente o totalmente, le condizioni atte a garantire la sicurezza delle persone, a qualsiasi titolo presenti nella struttura e/o della struttura stessa.
Emergenza Minore/Limitata	Situazione che necessita della mobilitazione parziale dei lavoratori presenti, l'attivazione degli incaricati della gestione delle emergenze e solo se necessità, l'allertamento degli enti di soccorso esterni (es. Vigili del Fuoco, 118, Forze dell'Ordine, ecc.).
Emergenza rilevante/importante/Estesa	Situazione che necessita della mobilitazione di gran parte (ovvero di tutti) i lavoratori presenti, degli incaricati alla gestione delle emergenze e l'intervento degli enti di soccorso esterni (es. Vigili del Fuoco, 118, Forze dell'Ordine, ecc.).
Lenta evoluzione ed entità limitata	Eventi che possono richiedere l'evacuazione del personale di una porzione di edificio e/o di un reparto senza l'intervento di soccorsi esterni; piccolo incendio, limitato rilascio di sostanze tossiche, modesta rottura o riflusso di impianti e/o reti di scarico, ecc; .
Potenziale evoluzione dell'evento	Eventi che richiedono l'evacuazione del personale dell'intero edificio e/o di più reparti con l'intervento di soccorsi esterni ma con a disposizione un lasso di tempo ragionevole per l'abbandono delle zone interessate; ad esempio: incendio, allagamento, black out elettrico, fuga di gas (combustibili e/o medicali) ecc; .
Rapida evoluzione per eventi improvvisi e/o catastrofici	Eventi in cui è indispensabile l'intervento massiccio di soccorsi esterni e deve essere valutata con attenzione la possibilità di evacuazione, e comunque occorre affidarsi ai comportamenti mitiganti precedentemente individuati e da adottarsi a seguito di preventiva e corretta istruzione di tutta la popolazione presente per raggiungere luoghi sicuri, ad esempio in caso di sisma, esplosione, rilascio di gas o sostanze tossiche e formazione di nube in atmosfera, azioni terroristiche, ecc. ;
Rischio incendio	L'attività ospedaliera ai sensi del D.M. 10.03.98 all.IX nella sua globalità è da considerarsi ad elevato/importante rischio incendio e per dimensionare adeguatamente gli interventi da attuare è indispensabile classificare gli eventi in funzione: A – della loro gravità B – della loro tipologia di evoluzione
Rischio Tecnologico	Deriva da tutte le installazioni e gli impianti presenti quali impianti elettrici, reti idriche e di distribuzione gas tecnici e/o medicali, ascensori, installazioni radiologiche, ecc;
Rischio Naturale	Comprende fenomeni naturali quali alluvioni, terremoti, esondazioni, etc; è necessario avere informazioni sulla ricorrenza ed intensità (case history) di questi fenomeni naturali e verificare periodicamente lo stato delle strutture;
Rischio chimico	Evento legato alla possibilità di rilascio accidentale o doloso di sostanze chimiche pericolose all'interno della struttura o nell'ambiente circostante; può dar luogo a esalazioni, esplosioni, incendi, contaminazioni, ecc.
Rischio biologico	Evento legato alla possibilità di contaminazione accidentale o dolosa di agenti biologici pericolosi all'interno della struttura o nell'ambiente circostante.
Rischio sociale	Dipende soprattutto dal clima sociale nel quale è inserita l'attività. Si tratta principalmente di un rischio connesso ad attentati, sabotaggi, tumulti, atti vandalici, etc.

2. TIPOLOGIE DI RISCHIO E RACCOMANDAZIONI DI COMPORTAMENTO

RISCHIO INCENDIO		
GRAVITA'	EVOLUZIONE	RACCOMANDAZIONI
INCENDIO 1 EMERGENZA MINORE E/O LIMITATA	LENTA EVOLUZIONE ED ENTITA' LIMITATA <i>Incendio circoscritto ad oggetti, in aree limitate (es. 1 locale) con modesta presenza di fumo, senza coinvolgimento impianti tecnologici.</i> Condizione nella quale sono coinvolti i lavoratori e potenzialmente esposti a rischio i degenti/utenti.	- Il personale presente DEVE segnalare al numero telefonico di emergenza interno (tel.4493/Squadra Antincendio) lo stato di emergenza; - Senza mettere a rischio la propria incolumità, il personale presente (addetti di compartimento) e gli addetti Squadra Antincendio, intervengono utilizzando i presidi antincendio presenti (es. estintore); - Il controllo e la risoluzione dell'evento, in genere, non richiedono l'intervento dei soccorsi esterni, quali i Vigili del Fuoco.
INCENDIO 2 EMERGENZA IMPORTANTE	POTENZIALE EVOLUZIONE DELL'EVENTO <i>Incendio che coinvolge oggetti, in aree circoscritte (due o più locali), con significativa presenza di fumo ed interessamento parziale degli impianti tecnologici.</i> Condizione nella quale sono coinvolti i lavoratori e possono essere esposti a rischio i degenti/utenti.	- Il personale presente DEVE segnalare al numero telefonico di emergenza interno (tel.4493/Squadra Antincendio) lo stato di emergenza; - Dare immediata comunicazione dell'evento al Coordinatore dell'Emergenza (Medico di Direzione Sanitaria di guardia); - Comunicare al Servizio Tecnico lo stato di emergenza; - Attivare il segnale d'allarme dal più vicino pulsante di allarme incendio; - Predisporre le azioni per l'esodo orizzontale progressivo dei degenti/visitatori presenti nell'area interessata dall'evento; - Avvisare il personale presente nelle aree limitrofe alla zona interessata; - Intervenire utilizzando, in condizioni di sicurezza, i presidi antincendio presenti (es. estintore) e attivare le operazioni di trasferimento; - Tale evento deve essere immediatamente segnalato al fine di garantire un tempestivo intervento tecnico degli enti di soccorso esterni. In genere, vengono attivati gli enti di soccorso esterni (Vigili del Fuoco).
INCENDIO 3 EMERGENZA RILEVANTE E/O ESTESA	RAPIDA EVOLUZIONE <i>Incendio che coinvolge oggetti, in aree estese (reparto, servizio, piano, etc.), con massiccia presenza di fumo ed interessamento significativo degli impianti tecnologici.</i> Condizione nella quale sono coinvolti i lavoratori e sono esposti a rischio i degenti/utenti.	Tale situazione ha luogo come conseguenza di quanto indicato nell'emergenza importante, ma che interessa un'area estesa; tale evento richiede l'immediato intervento di tutte le risorse disponibili e l'intervento tempestivo degli enti di soccorso esterni (Vigili del Fuoco) Dar luogo all'immediato esodo orizzontale progressivo e/o all'evacuazione.

RISCHIO TECNOLOGICO		
GRAVITA'	EVOLUZIONE	RACCOMANDAZIONI
BLACK OUT ELETTRICO EMERGENZA IMPORTANTE	RAPIDA EVOLUZIONE <i>Evento improvviso che coinvolge tutta o parte della struttura, provocando l'interruzione di energia elettrica situazione <u>che può compromettere</u> il regolare svolgimento dell'attività lavorativa.</i> Condizione nella quale sono coinvolti i lavoratori e sono esposti a rischio i degenti/utenti. La mancanza di alimentazione elettrica delle apparecchiature e degli impianti provoca situazioni di alto rischio. La conoscenza delle diverse tipologie di fornitura di alimentazione elettrica (rete, gruppi elettrogeni, gruppi di continuità) e la necessità di mantenimento delle condizioni di alimentazione è l'elemento indispensabile che ogni operatore deve conoscere.	- Il personale presente DEVE segnalare al numero telefonico di emergenza interno (tel.4493/Squadra Antincendio) lo stato di emergenza. - Dare immediata comunicazione dell'evento al Coordinatore dell'Emergenza (Medico di Direzione Sanitaria di guardia); - Comunicare al Servizio Tecnico lo stato di emergenza; - Fino all'entrata in funzione dei sistemi di emergenza (gruppi di continuità, gruppi elettrogeni, etc.) gli operatori devono contenere le situazioni di panico che potrebbero insorgere. - Fornire immediata assistenza ai degenti/visitatori che ne necessitano. La tipologia del guasto o il perdurare della situazione possono far variare la gravità dell'emergenza.
BLOCCO ASCENSORI, MONTELETTICHE EMERGENZA IMPORTANTE	RAPIDA EVOLUZIONE <i>Evento improvviso, provocato da interruzione di energia elettrica o da guasto tecnico <u>che compromette</u> il regolare svolgimento dell'attività lavorativa.</i> Condizione nella quale sono coinvolti i lavoratori e sono esposti a rischio i degenti/utenti.	- Gli operatori sanitari bloccati all'interno dell'ascensore devono restare calmi e tranquillizzare i presenti nonché prestare assistenza ai degenti/visitatori. - Attivare il pulsante di allarme e comunicare al personale preposto (<i>remotizzazione allarme ascensori presso sala operativa h.24 Vigilanza</i>) matricola e sede dell'ascensore bloccato e rimanere in attesa dell'intervento del personale tecnico per le manovre di "sblocco" per riportare l'ascensore al piano. In genere, il controllo e la risoluzione dell'evento si risolve con l'intervento del personale tecnico. La tipologia del guasto o il perdurare della situazione possono far variare la gravità dell'emergenza.
INTERRUZIONE EROGAZIONE OSSIGENO EMERGENZA IMPORTANTE	RAPIDA EVOLUZIONE <i>Evento improvviso, provocato da interruzione dell'erogazione a seguito di un guasto dell'impianto, al serbatoio o alle rampe di distribuzione, <u>che compromette</u> il regolare svolgimento dell'attività lavorativa.</i> Condizione nella quale sono coinvolti i degenti/utenti.	- Il personale presente DEVE segnalare al numero telefonico di emergenza interno (tel.4493/Squadra Antincendio) lo stato di emergenza. - Dare immediata comunicazione dell'evento al Coordinatore dell'Emergenza (Medico di Direzione Sanitaria di guardia); - Comunicare al Servizio Tecnico lo stato di emergenza; - Fornire assistenza ai degenti che ne necessitano mediante l'utilizzo delle bombole previste ai fini dell'emergenza (es. carrello emergenza). La tipologia del guasto o il perdurare della situazione possono far variare la gravità dell'emergenza.

Per ulteriori informazioni, consultare Piano Gestione Emergenze Azienda Ospedaliera San Camillo-Forlanini.
 Deliberazione N. 0846 del 14/06/2018.

RISCHIO TECNOLOGICO		
GRAVITA'	EVOLUZIONE	RACCOMANDAZIONI
INTERRUZIONE EROGAZIONE ARIA MEDICALE/VUOTO EMERGENZA IMPORTANTE	RAPIDA EVOLUZIONE <i>Evento improvviso, provocato da interruzione dell'erogazione a seguito di un guasto ai compressori.</i> Condizione nella quale sono coinvolti i degenti/utenti.	- Il personale presente DEVE segnalare al numero telefonico di emergenza interno (tel.4493/Squadra Antincendio) lo stato di emergenza. - Dare immediata comunicazione dell'evento al Coordinatore dell'Emergenza (Medico di Direzione Sanitaria di guardia); - Comunicare al Servizio Tecnico lo stato di emergenza; - Gli operatori presenti devono fornire assistenza ai degenti che ne necessitano mediante l'utilizzo di sistemi manuali. - Attuare tutte le possibili misure compensative in attesa di un tempestivo intervento tecnico di ripristino. La tipologia del guasto o il perdurare della situazione possono far variare la gravità dell'emergenza.
INTERRUZIONE ALIMENTAZIONE IDRICA EMERGENZA IMPORTANTE	RAPIDA EVOLUZIONE <i>Evento improvviso, legato al guasto dell'impianto di distribuzione che compromette il regolare svolgimento dell'attività lavorativa</i> Genera emergenza sanitaria in particolare in alcuni reparti/servizi (es.emodialisi) e emergenza tecnologica in altri (es. impianto antincendio). Condizione nella quale sono coinvolti i lavoratori e degenti/utenti.	- Il personale presente DEVE segnalare al numero telefonico di emergenza interno (tel.4493/Squadra Antincendio) lo stato di emergenza. - Dare immediata comunicazione dell'evento al Coordinatore dell'Emergenza (Medico di Direzione Sanitaria di guardia); - Comunicare al Servizio Tecnico lo stato di emergenza; - Gli operatori presenti devono fornire assistenza ai degenti che ne necessitano mediante l'utilizzo di sistemi alternativi. - Attuare tutte le possibili misure compensative in attesa di un tempestivo intervento tecnico di ripristino. La tipologia del guasto o il perdurare della situazione possono far variare la gravità dell'emergenza.
INTERRUZIONE COMUNICAZIONI (telefonia, allarmi, ecc.) EMERGENZA IMPORTANTE	RAPIDA EVOLUZIONE <i>Evento improvviso, provocato dal guasto alla centrale telefonica, black-out sull'erogazione del servizio da parte di terzi ecc.: che compromette il regolare svolgimento dell'attività lavorativa.</i> Condizione nella quale sono coinvolti i lavoratori e degenti/utenti.	- Il personale presente DEVE segnalare al numero telefonico di emergenza interno (tel.4493/Squadra Antincendio) lo stato di emergenza. - Dare immediata comunicazione dell'evento al Coordinatore dell'Emergenza (Medico di Direzione Sanitaria di guardia); - Comunicare al Servizio Tecnico lo stato di emergenza; - Il personale presente per le comunicazioni interne utilizzerà misure alternative(es. sistemi radio, comunicazioni verbali, ecc.) mentre verso l'esterno, se funzionanti, utilizzerà i telefoni cellulari. La tipologia del guasto o il perdurare della situazione possono far variare la gravità dell'emergenza.

RISCHIO TECNOLOGICO		
GRAVITA'	EVOLUZIONE	RACCOMANDAZIONI
INTERRUZIONE COMUNICAZIONI TELEMATICHE TRASMISSIONI DATI ecc. EMERGENZA IMPORTANTE	RAPIDA EVOLUZIONE <i>Evento improvviso, provocato dal guasto al ponte radio, server, virus informatici ecc. che compromette il regolare svolgimento dell'attività lavorativa ed in particolare per alcuni servizi/reparti fra cui: laboratorio analisi, radiologie, accettazione ecc.</i> Condizione nella quale sono coinvolti tutti i lavoratori e degenti/utenti.	- Il personale presente DEVE segnalare al numero telefonico di emergenza interno (tel.4493/Squadra Antincendio) lo stato di emergenza. - Dare immediata comunicazione dell'evento al Coordinatore dell'Emergenza (Medico di Direzione Sanitaria di guardia); - Comunicare al Servizio Tecnico lo stato di emergenza; - Gli operatori presenti devono fornire assistenza ai degenti che ne necessitano mediante l'utilizzo di sistemi manuali. La tipologia del guasto o il perdurare della situazione possono far variare la gravità dell'emergenza.
INTERRUZIONE SISTEMA RISCALDAMENTO E/O TRATTAMENTO ARIA EMERGENZA IMPORTANTE	RAPIDA EVOLUZIONE <i>Evento dovuto a un guasto che può compromettere il regolare svolgimento dell'attività lavorativa.</i> Condizione nella quale sono coinvolti tutti i lavoratori e sono esposti a rischio i degenti/utenti.	- Il personale presente DEVE segnalare al numero telefonico di emergenza interno (tel.4493/Squadra Antincendio) lo stato di emergenza. - Dare immediata comunicazione dell'evento al Coordinatore dell'Emergenza (Medico di Direzione Sanitaria di guardia); - Comunicare al Servizio Tecnico lo stato di emergenza; - Si deve cercare di mantenere le condizioni microclimatiche interne adottando misure compensative quali chiusura/apertura finestre o fornire coperte ecc. La tipologia del guasto o il perdurare della situazione possono far variare la gravità dell'emergenza.
ALLAGAMENTO 1 EMERGENZA MINORE LIMITATA	LENTA EVOLUZIONE ED ENTITA' LIMITATA <i>Evento circoscritto alla rottura di una porzione della rete idrica o fognaria, e/o modesti reflussi impianti/reti di scarico che può compromettere il regolare svolgimento dell'attività lavorativa.</i> Condizione nella quale sono coinvolti i lavoratori e possono essere esposti a rischio i degenti/utenti.	- Il personale presente DEVE segnalare al numero telefonico di emergenza interno (tel.4493/Squadra Antincendio) lo stato di emergenza. - Dare immediata comunicazione dell'evento al Coordinatore dell'Emergenza (Medico di Direzione Sanitaria di guardia); - Comunicare al Servizio Tecnico lo stato di emergenza. In genere, il controllo e la risoluzione dell'evento si risolve con le risorse interne.

RISCHIO TECNOLOGICO		
GRAVITA'	EVOLUZIONE	RACCOMANDAZIONI
ALLAGAMENTO 2 EMERGENZA IMPORTANTE	RAPIDA EVOLUZIONE <i>Evento che coinvolge parzialmente gli impianti tecnologici provocando l'impraticabilità di parte della struttura.</i> Condizione nella quale sono coinvolti i lavoratori e possono essere esposti a rischio i degenti/utenti.	- Il personale presente DEVE segnalare al numero telefonico di emergenza interno (tel.4493/Squadra Antincendio) lo stato di emergenza. - Dare immediata comunicazione dell'evento al Coordinatore dell'Emergenza (Medico di Direzione Sanitaria di guardia); - Comunicare al Servizio Tecnico lo stato di emergenza. - Tale evento deve essere immediatamente segnalato al fine di garantire un tempestivo intervento tecnico degli enti di soccorso esterni (Vigili del Fuoco). - In attesa, se vi sono rischi concreti, procedere all'esodo orizzontale progressivo e/o evacuare l'area e, se possibile sganciare l'interruttore elettrico generale. In genere, vengono attivati gli enti di soccorso esterni (Vigili del Fuoco).
RISCHIO STRUTTURALE		
GRAVITA'	EVOLUZIONE	RACCOMANDAZIONI
CEDIMENTO STRUTTURALE <i>anche a seguito di allagamento, frana, sisma, esplosione, evento catastrofico.</i> EMERGENZA RILEVANTE	RAPIDA EVOLUZIONE <i>Evento che coinvolge tutta la struttura o parte di essa (muri, solai, controsoffitti, ecc.) provocando in funzione dell'entità dell'evento cedimento o impraticabilità della stessa che compromette il regolare svolgimento dell'attività lavorativa.</i> Condizione nella quale sono coinvolti i lavoratori e sono esposti a rischio i degenti/utenti.	- Il personale presente DEVE segnalare al numero telefonico di emergenza interno (tel.4493/Squadra Antincendio) lo stato di emergenza. - Dare immediata comunicazione dell'evento al Coordinatore dell'Emergenza (Medico di Direzione Sanitaria di guardia); - Comunicare al Servizio Tecnico lo stato di emergenza. - Tale evento, può richiedere l'intervento tempestivo degli enti di soccorso esterni (Vigili del Fuoco) al fine di garantire un tempestivo intervento tecnico degli enti di soccorso esterni (Vigili del Fuoco). - Tutto il personale deve restare calmo, tranquillizzare i degenti/visitatori e prepararsi all'esodo orizzontale progressivo o all'evacuazione verticale, allontanandosi con estrema cautela dalla zona interessata dal cedimento strutturale, recandosi in un luogo sicuro (reparto adiacente, punto di raccolta). - Deve essere verificato che all'interno dell'area interessata all'evento non sia rimasto nessuno e, se possibile, sezionare/chiudere gli impianti tecnologici presenti nell'area (acqua, energia elettrica, gas medicali ecc.) agendo sugli appositi dispositivi di intercettazione.

Per ulteriori informazioni, consultare Piano Gestione Emergenze Azienda Ospedaliera San Camillo-Forlanini.
 Deliberazione N. 0846 del 14/06/2018.

RISCHIO DA EVENTI NATURALI		
GRAVITA'	EVOLUZIONE	RACCOMANDAZIONI
ESONDAZIONE, ALLUVIONE, FRANA EMERGENZA RILEVANTE	RAPIDA EVOLUZIONE <i>Eventi improvvisi e/o catastrofici che coinvolgono tutta o parte della struttura provocandone l'impraticabilità che compromette la sicurezza dei lavoratori, degenti/visitatori.</i> Condizione nella quale sono coinvolti i lavoratori e <u>sono</u> esposti a rischio i degenti/utenti.	- Il personale presente DEVE segnalare al numero telefonico di emergenza interno (tel.4493/Squadra Antincendio) lo stato di emergenza. - Dare immediata comunicazione dell'evento al Coordinatore dell'Emergenza (Medico di Direzione Sanitaria di guardia); - Comunicare al Servizio Tecnico lo stato di emergenza. - Tale evento deve essere immediatamente segnalato al fine di garantire un tempestivo intervento tecnico degli enti di soccorso esterni (Vigili del Fuoco). - In attesa, se vi sono rischi concreti, procedere all'esodo orizzontale progressivo e/o evacuare l'area. In genere, vengono attivati gli enti di soccorso esterni (Vigili del Fuoco).
SISMA EMERGENZA RILEVANTE	RAPIDA EVOLUZIONE Eventi improvvisi e/o catastrofici che coinvolgono tutta o parte della struttura provocandone l'impraticabilità che compromette la sicurezza dei lavoratori, degenti/utenti.	Tutto il personale presente deve prepararsi a fronteggiare la possibilità di ulteriori scosse riparandosi sotto le architravi delle porte o in prossimità dei muri portanti; in relazione alla gravità dell'evento gli operatori devono attuare le operazioni di evacuazione dei degenti/visitatori muovendosi con estrema prudenza ed avanzando lungo i muri. Una volta all'esterno devono allontanarsi dalla struttura e recarsi nel punto di raccolta.

RISCHIO CHIMICO		
GRAVITA'	EVOLUZIONE	RACCOMANDAZIONI
SVERSAMENTO, SPANDIMENTO DI SOSTANZE CHIMICHE PERICOLOSE EMERGENZA MINORE	LENTA EVOLUZIONE ED ENTITA' LIMITATA <i>Evento circoscritto, che non coinvolge impianti tecnologici e senza formazione di vapori; può compromettere il regolare svolgimento dell'attività lavorativa.</i> Condizione nella quale sono coinvolti i lavoratori e possono essere esposti a rischio i degenti/utenti.	Il personale presente, se adeguatamente formato, e se in grado di intervenire in condizioni di sicurezza, interviene utilizzando le tecniche, i materiali ed i DPI previsti nelle schede di sicurezza delle sostanze.
NUBE TOSSICA EMERGENZA RILEVANTE	RAPIDA EVOLUZIONE <i>Evento derivante da una contaminazione generata da un evento esterno alla struttura che compromette la sicurezza di lavoratori, degenti e utenti.</i>	Il personale presente deve provvedere alla chiusura delle porte e finestre, disattivare i sistemi di condizionamento dell'aria, evitare che degenti/utenti e visitatori escano all'esterno e rimanere in attesa di istruzioni da parte degli enti di soccorso esterni. In genere, vengono attivati gli enti di soccorso esterni (Vigili del Fuoco).

RISCHIO SOCIALE		
GRAVITA'	EVOLUZIONE	RACCOMANDAZIONI
MINACCIA ARMATA/RAPINA EMERGENZA IMPORTANTE	RAPIDA EVOLUZIONE <i>Eventi improvvisi che coinvolgono tutta o parte della struttura.</i>	Il personale presente all'evento, deve: • Eseguire le istruzioni impartite dall'attentatore e in caso di domande rispondere con calma; • Restare al proprio posto, con la testa china, se la minaccia è diretta, offrire la minore superficie ad azioni di una eventuale offesa fisica; • Evitare di contrastare con i propri comportamenti le azioni compiute dall'attentatore; • Eseguire con naturalezza e con calma ogni movimento (non si devono compiere azioni che possano apparire furtive o movimenti che possono apparire una fuga o una reazione di difesa); • Il personale presente, non direttamente coinvolto e senza mettere a rischio la propria incolumità, deve dare immediata comunicazione dell'evento alle Forze dell'Ordine.
TELEFONATA MINATORIA ANNUNCIO ORDIGNI ESPLOSIVI EMERGENZA IMPORTANTE	RAPIDA EVOLUZIONE <i>Eventi improvvisi che coinvolgono tutta o parte della struttura.</i>	Il personale presente all'evento, deve: • Ascoltare con calma e cortesia e NON interrompere il chiamante; • Ottenere il massimo numero di informazioni, tenendo il chiamante in linea il maggior tempo possibile; • Informare immediatamente, al termine della telefonata, il Coordinatore dell'Emergenza (Medico di Direzione Sanitaria di guardia), il quale valutata la situazione; richiederà l'immediato intervento delle Forze dell'Ordine. Il personale presente, non direttamente coinvolto, deve: • Verificare la presenza di oggetti (valigie, bagagli, pacchi e simili) abbandonati nei corridoi dopo aver verificato che questi non risultino appartenere a nessuno tra il personale dipendente e utenti; • Verificare che nessuno sposti l'oggetto dal punto esatto ove si trova in attesa dell'arrivo delle Forze dell'Ordine allertate; • Attenersi strettamente alle disposizioni del Coordinatore dell'Emergenza poiché potrebbe essere dato anche l'ordine di evacuazione.
AGGRESSIONE EMERGENZA IMPORTANTE	RAPIDA EVOLUZIONE <i>Eventi improvvisi che coinvolgono tutta o parte della struttura.</i>	Il personale presente all'evento, deve: • Mantenere un atteggiamento calmo; • Eseguire eventuali istruzioni impartite dall'aggressore e in caso di domande rispondere sempre con calma; • Tenersi a distanza dall'aggressore; • NON discutere; • NON contestare le sue affermazioni; • NON tentare di convincerlo. Il personale presente, non direttamente coinvolto e senza mettere a rischio la propria incolumità, deve dare immediata comunicazione dell'evento alle Forze dell'Ordine.

Dott. Angelo Orelli

P.O. Procedure ed esercitazioni per le Emergenze. A.O. San Camillo.Tel. uff. 0658703387 - Cell. az. 3355681399 posta elettronica a.orelli@scf.gov.it

Per ulteriori informazioni, consultare Piano Gestione Emergenze Azienda Ospedaliera San Camillo-Forlanini.

Deliberazione N. 0846 del 14/06/2018.